

TODI 2, TARZIA (PER): cattolici, nuovo soggetto politico? Attenzione al programma e alle alleanze

"Prima di pensare ad un contenitore bisogna pensare ai contenuti, sui quali costruire una piattaforma programmatica politica" - così l'on. On. Olimpia Tarzia, Presidente PER Politica Etica Responsabilità, intervenuta oggi a Todi2.

"Sento spesso citare la parola 'moderati': ma chi sarebbero? Se per moderati si intende una massa amorfa, incolore e insapore, disinvoltamente accondiscendente a tutto e al contrario di tutto, pronta a stipulare alleanze a tavolino, escludendo dall'accordo i temi etici, non ci sto.

Di fronte all' inarrestabile crollo strutturale dei partiti, ai dilaganti fenomeni di corruzione e al persistente, quanto insopportabile, atteggiamento autoreferenziale di certa classe politica, non mi sembra che ci si debba preoccupare del contenitore - ripercorrendo così vecchi schemi in cerca di postazioni assicurate - bensì della qualità dei contenuti che intendiamo mettere in campo per dimostrare che davvero si vuole cambiare pagina. Per quello che ci riguarda, come PER, sin dall'inizio la bussola è chiara: partire dai principi non negoziabili, vita, famiglia, libertà educativa, temi che hanno una forte ricaduta sociale, culturale e politica: difendere il diritto alla vita dal concepimento alla morte naturale, perchè è il primo tra i diritti umani, che non ha colore, né religioso né politico; sostenere la famiglia fondata sul matrimonio, perchè penalizzare fiscalmente le famiglie con figli deprime il Paese, consolida la denatalità e impoverisce ulteriormente; riconoscere il diritto di scelta di libertà educativa, perchè tutela il primato educativo dei genitori e garantisce giustizia sociale. Su questi aspetti – continua Tarzia - saremo particolarmente vigili, anche nei confronti delle scelte del governo. Questa è la strada: partire dai contenuti e realizzare un percorso comune,

visibile, a tutti i livelli: locali e nazionale, solo in questo modo i cattolici potranno dare un serio contributo al Paese, evitando di mettere "vino nuovo in otri vecchi", che non farebbe che "riciclare" il vecchio sistema, ma nello stesso tempo non cedendo al facile giovanilismo o al "faccianuovismo" , frutti di improvvisazione spesso demagogica ed emotiva: bisogna valorizzare le esperienze e le persone che con i fatti, nel tempo, hanno dato testimonianza pubblica di coerenza, di coraggio, appassionando alla politica del bene comune, ma che siano anche eticamente formati ed adeguatamente preparati. L'azione politica richiede etica, responsabilità ma anche competenze – conclude Tarzia – e i cattolici devono parlare a tutti, ma per farlo devono avere chiare le proprie radici antropologiche e difendere la propria identità: condizioni essenziali per un vero dialogo con chi non è credente. Ecco il motivo per cui il Movimento PER ha avviato la seconda edizione della scuola di formazione politica sui principi non negoziabili rivolta alle giovani generazioni, perchè è necessario investire sul futuro.